



COMUNICATO N. 348/L – 30 GIUGNO 2022

348/612

Comunicazioni della F.I.G.C.

Si riporta il testo del Com. Uff. n. 288/A della F.I.G.C., pubblicato in data 30 Giugno 2022:

Comunicato Ufficiale n. 288/A

Il Consiglio Federale

- nella riunione del 28 giugno 2022;
- ravvisata la necessità di emanare la disciplina delle competizioni organizzate dalla Divisione Calcio Femminile per la stagione sportiva 2022/2023;
- visto l'art. 27 dello Statuto Federale

h a d e l i b e r a t o

di emanare le disposizioni riguardanti le competizioni organizzate dalla Divisione Calcio Femminile, per la stagione sportiva 2022/2023, come da allegato sub A) alla presente delibera.

Publicato in Firenze il 30 Giugno 2022

IL PRESIDENTE
Francesco Ghirelli

**COMPETIZIONI NAZIONALI DI CALCIO FEMMINILE
S.S. 2022/2023**

I Campionati Nazionali femminili della Stagione Sportiva 2022/2023 sono articolati come segue:

- Campionato di Serie A: 10 squadre;
- Campionato di Serie B: 16 squadre;
- Campionato di Serie C: 3 gironi da 16 squadre.

La Lega Nazionale Dilettanti, con C.U. n. 38 del 3 maggio 2018, è delegata, all'organizzazione del Campionato di Serie C (già Campionato Interregionale) di calcio femminile per la S.S. 2022/2023.

La Divisione Calcio Femminile della F.I.G.C. organizza le seguenti competizioni:

- Campionato di Serie A
- Campionato di Serie B
- Coppa Italia
- Supercoppa Italiana
- Campionato Primavera 1
- Campionato Primavera 2

Si riporta di seguito la disciplina delle predette competizioni.

A) SERIE A

1. SOCIETÀ PARTECIPANTI E ORGANICO DELLA MANIFESTAZIONE

Il Campionato di Serie A della Stagione Sportiva 2022/2023 si compone di 10 squadre, come previsto dal Comunicato Ufficiale n.174/A del 18 febbraio 2022. Hanno diritto di richiedere l'iscrizione le società che hanno conseguito il titolo all'esito del campionato 2021/2022.

2. DATE DI INIZIO DEL CAMPIONATO – GIORNO E ORARIO DI GARA

Il Campionato di Serie A avrà inizio il 27-28 agosto 2022.

Le gare di ogni giornata del Campionato di Serie A si disputeranno nei giorni e negli orari che saranno tempestivamente comunicati dalla Divisione Calcio Femminile.

La prima giornata di Campionato sarà disputata in orario preserale ovvero serale.

Il giorno e orario di ogni gara sarà fissato periodicamente dalla Divisione a seconda delle esigenze di trasmissione e diffusione audiovisiva delle gare della competizione.

Le gare verranno disputate secondo il calendario pubblicato con apposito Comunicato Ufficiale.

Le gare potranno essere fissate anche in orario serale qualora le condizioni di illuminamento degli impianti lo consentano.

3. FORMULA DI SVOLGIMENTO

Il Campionato di Serie A si articola in due fasi. La prima fase consta di un girone unico da 10 squadre in cui le società si incontrano tra loro in gare di andata e ritorno. Al termine della prima fase, viene eseguito nuovamente il sorteggio per determinare il calendario della seconda fase, in cui le 10 squadre saranno suddivise in due poule: la prima poule (di seguito “Poule scudetto”) è composta dalle prime cinque squadre in classifica. La seconda poule (di seguito “Poule salvezza”) è composta dalle ultime cinque squadre in classifica. Ai fini della seconda fase vengono mantenuti i punti acquisiti nella prima fase del Campionato. Le cinque squadre di ciascuna poule si sfidano in un girone all’italiana con quattro gare di andata e quattro gare di ritorno su 10 giornate (2 turni di riposo per ciascuna squadra). In entrambe le fasi, le classifiche vengono compilate assegnando tre punti per ogni vittoria ed uno per il pareggio e in entrambe le fasi, in caso di parità di punti al termine del campionato, per la formazione delle classifiche verrà applicato quanto previsto dall’art. 51 comma 9 delle N.O.I.F.

La società prima classificata nella Poule scudetto si aggiudica il titolo di Campione d’Italia 2022/23 e acquisisce, inoltre, il diritto di fregiare la maglia, per la stagione sportiva successiva, con uno scudetto tricolore; le società classificate in prima e seconda posizione nella Poule scudetto acquisiscono il diritto a partecipare alla UEFA Women’s Champions League (di seguito UWCL) 2022-2023.

La società ultima classificata della Poule salvezza retrocede in Serie B, la penultima disputa uno spareggio con la seconda classificata della Serie B. Lo spareggio avrà luogo con gara di andata e ritorno ed avrà diritto di giocare la gara di ritorno in casa la società di Serie A. Acquisisce il titolo a partecipare al Campionato di Serie A 2023-24 la società che, al termine della partita di ritorno, ha segnato il maggior numero complessivo di reti nelle due partite.

In caso di parità nelle reti complessive, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di quindici minuti ciascuno. Perdurando la parità anche al termine dei due tempi supplementari, l’arbitro provvede a far eseguire i tiri di rigore, con le modalità previste dal “Regolamento del Giuoco del Calcio” al paragrafo: *“Procedure per determinare la squadra vincente di una gara”*.

Inoltre, in relazione all’assistenza medica, tutte e due le società disputanti le gare di spareggio dovranno ottemperare all’obbligo di far presenziare alla gara un medico sociale.

Alla gara di spareggio possono prendere parte tutte le calciatrici tesserate per le rispettive società nel pieno rispetto di tutte le formalità e modalità regolamentari previste per la disputa delle gare dei rispettivi campionati.

4. VARIAZIONI E RINVIO GARE

Non è consentito procedere a modifiche dei giorni e/o degli orari previsti per la disputa delle gare. Solo in casi eccezionali e previa richiesta motivata, documentata e sottoscritta dalle due società da inoltrare alla Divisione Calcio Femminile almeno 7 giorni prima della gara, sarà possibile richiedere l’anticipo e/o il posticipo del giorno di gara. Su tale istanza, valutata la richiesta, si pronuncia la Divisione con decisione inappellabile. In ogni caso, l’eventuale posticipo della gara dovrà avere luogo entro i 15 giorni successivi rispetto alla data inizialmente prevista.

In caso di disputa di una gara di UWCL, la Divisione Calcio Femminile ne terrà conto ai fini della programmazione delle gare di Campionato.

Al fine di assicurare la regolarità dei campionati, nel corso dell’ultima giornata di entrambe le fasi del campionato è garantita la contemporaneità delle gare che coinvolgono squadre con gli stessi interessi di classifica.

Le società possono richiedere lo spostamento di una gara qualora questa ricada nel periodo di convocazione di almeno due proprie calciatrici per la Nazionale A, purché non soggette a

squalifica od inibizione. Le società interessate devono avanzare tale richiesta almeno sette giorni prima della data prevista in calendario per la disputa dell'incontro.

La Divisione Calcio Femminile, a suo insindacabile giudizio, concede lo spostamento nel solo caso in cui sia possibile trovare valide date alternative, senza influire sul regolare svolgimento del Campionato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 delle N.O.I.F., le gare saranno recuperate con le modalità fissate con decisione inappellabile, dalla Divisione Calcio Femminile e comunque entro i 15 giorni successivi rispetto alla data inizialmente prevista.

5. CAMPO DI GIOCO

Il campo di gioco nel quale le società disputano le proprie gare interne della competizione deve essere quello indicato in sede di ammissione al campionato per la stagione sportiva 2022/2023.

Solo in caso di comprovata e documentata indisponibilità di tale impianto, ovvero laddove si renda opportuno l'uso di un impianto di standard superiore, la società interessata può presentare richiesta motivata alla Divisione Calcio Femminile di disputare una singola gara in un diverso campo di gioco. A corredo della richiesta, devono essere presentati tutti i documenti di cui al C.U. n. 223/A del 27 aprile 2022. La Divisione Calcio Femminile può concedere una deroga sulla capienza su istanza motivata della società.

Sulla richiesta di modifica dell'impianto si pronuncia la Divisione.

E' fatto obbligo alle società di garantire la perfetta efficienza dei campi da gioco ed in particolare di mantenere condizioni di uniforme inerbimento e complanarità del terreno, per tutta la durata della stagione sportiva.

6. RINUNCIA ALLA GARA

Le società hanno l'obbligo di portare a termine le manifestazioni alle quali si iscrivono e di far concludere alle proprie squadre le gare iniziate.

In caso di rinuncia, da parte di una società, alla disputa di una gara, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 53 delle N.O.I.F. e verrà altresì applicata nei confronti della società interessata una sanzione pecuniaria come di seguito riportato:

- Prima rinuncia € 5.000,00;
- Seconda rinuncia € 10.000,00.

7. PARTECIPAZIONE DELLE CALCIATRICI

Ogni società deve indicare nell'elenco nominativo da consegnare all'arbitro prima della gara un numero massimo di 20 calciatrici, 11 delle quali calciatrici titolari e le rimanenti designate calciatrici di riserva.

Possono partecipare al Campionato di Serie A le calciatrici che abbiano anagraficamente compiuto il 16° anno di età.

Le società di Serie A dovranno inserire negli elenchi ufficiali di gara un numero minimo di 10 calciatrici:

- che tra i 12 e i 21 anni siano state tesserate per una o più società affiliate alla F.I.G.C. per un periodo, anche non continuativo, di 36 mesi, o per tre intere stagioni sportive, intendendosi per stagione sportiva il periodo che intercorre tra la prima e l'ultima giornata di campionato; ovvero
- nate dopo l'anno 2004 (incluso), che siano state tesserate in maniera continuativa per società affiliate alla F.I.G.C. fin dal loro primo tesseramento.

L'utilizzo in una gara di campionato di calciatrici inserite in violazione delle disposizioni precedenti comporta, per la società responsabile, la sanzione della perdita della gara ai sensi

dell'art. 10, comma 6, del Codice di Giustizia Sportiva, non avendo tale calciatrice titolo alla partecipazione alla gara.

Durante le gare del Campionato di Serie A, ai sensi delle Circolari IFAB n. 23 del 28 maggio 2021 e n. 24 del 25 marzo 2022, possono essere sostituite fino a cinque calciatrici per ciascuna squadra indipendentemente dal ruolo ricoperto, utilizzando a tal fine tre interruzioni nel corso della gara oltre a quella prevista tra i due periodi di gioco. Nel caso di gare che prevedano tempi supplementari, sarà consentita una quarta interruzione, oltre a quelle previste tra la fine dei tempi regolamentari e l'inizio del primo tempo supplementare e tra il primo e il secondo tempo supplementare. Sempre e solo nel caso di disputa dei tempi supplementari, sarà altresì consentito effettuare una ulteriore sostituzione fino a un massimo di sei.

Si precisa che laddove le due squadre effettuino una sostituzione nello stesso momento, questa verrà considerata un'interruzione della gara utilizzata per le sostituzioni da entrambe le squadre.

Al termine dei tempi supplementari, nel caso di gare che prevedano l'esecuzione dei tiri di rigore, non sarà possibile effettuare le eventuali sostituzioni residue, con l'eccezione del portiere impossibilitato a continuare, come previsto dalla Regola 10 del vigente Regolamento del Giuoco del Calcio.

8. UFFICIALI DI GARA

Per il Campionato di Serie A femminile, l'A.I.A. provvederà alle designazioni delle quaterne arbitrali utilizzando arbitri a disposizione della C.A.N.C.

9. ASSISTENZA MEDICA

Ai sensi dell'art. 66 delle N.O.I.F., la presenza nel recinto di giuoco del medico sociale o di altro medico autorizzato dal Settore Tecnico è obbligatoria per entrambe le squadre.

L'inosservanza di tale obbligo comporta:

- per la squadra ospitante il mancato inizio della gara, con gli effetti previsti dall'art. 53, comma 2 delle NOIF, salva la sussistenza di una causa di forza maggiore comprovata dalla società e certificata dalla Divisione, la quale ne darà comunicazione all'arbitro;
- per la squadra ospite l'applicazione della sanzione dell'ammenda, salva la sussistenza di una causa di forza maggiore comprovata dalla società e certificata dalla Divisione, la quale ne darà comunicazione all'arbitro.

Le società devono attenersi alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero della Salute del 24/04/2013, recante la "Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita", pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.169 del 20/07/2013.

Alle società ospitanti è fatto, altresì, obbligo in occasione della gara di avere ai bordi del campo di gioco una ambulanza con defibrillatore con presenza di personale formato per l'uso dello stesso.

In caso di inosservanza di tale obbligo l'arbitro non deve dare inizio alla gara e la società ospitante deve considerarsi rinunciataria ai sensi dell'art. 53 delle N.O.I.F.

L'ambulanza che deve essere espressamente dedicata a giocatrici, dirigenti e ufficiali di gara deve essere posizionata in un'area che permetta un veloce accesso al campo e/o all'area spogliatoi ed essere a disposizione almeno 60 minuti prima dell'inizio della gara e fino a 60 minuti dopo il fischio finale.

E', altresì, obbligatoria una ulteriore ambulanza dedicata al pubblico presente.

Laddove non siano disponibili ambulanze del pronto soccorso ospedaliero, dovranno essere garantite ambulanze private. E' fatto obbligo alla società ospitante di provvedere con urgenza alla chiamata di una terza ambulanza, dove non già presente, qualora una delle due dovesse

allontanarsi dall'impianto di gioco. In questo caso, la sostituzione dell'ambulanza dovrà avvenire nel più breve tempo possibile.

10. DISCIPLINA SPORTIVA

Per la disciplina relativa alla disputa delle gare, per l'applicazione delle sanzioni consequenziali e per le procedure dinanzi ai competenti Organi di giustizia, si rinvia, per quanto non previsto, alle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. e al Codice di Giustizia Sportiva.

B) SERIE B

1. SOCIETÀ PARTECIPANTI E ORGANICO DELLA MANIFESTAZIONE

Il Campionato Nazionale di Serie B della Stagione Sportiva 2022/2023 si compone di 16 squadre. Hanno diritto a richiedere l'iscrizione le società che hanno conseguito il titolo all'esito dei campionati 2021/2022.

2. DATE DI INIZIO DEL CAMPIONATO – GIORNO E ORARIO DI GARA

Il Campionato di Serie B avrà inizio domenica 18 settembre 2022.

Le gare si disputeranno la domenica alle ore 15,00, secondo il calendario pubblicato con apposito Comunicato Ufficiale. Nel periodo compreso tra domenica 23 ottobre 2022 e sabato 25 marzo 2023 l'orario delle gare sarà anticipato alle ore 14,30.

3. FORMULA DI SVOLGIMENTO

Il Campionato Nazionale di Serie B si articola in un girone unico da 16 squadre. Le società si incontrano tra loro in gare di andata e ritorno.

La classifica viene compilata assegnando tre punti per ogni vittoria ed uno per il pareggio. In caso di parità di punti al termine del campionato, per la formazione delle classifiche verrà applicato quanto previsto dall'art. 51 comma 9 delle N.O.I.F.

All'esito della stagione sportiva 2022/2023, la prima squadra classificata acquisirà il titolo a partecipare al Campionato di Serie A 2023/2024. La seconda classificata disputerà uno spareggio con la penultima classificata nella Poule Salvezza della Serie A per l'acquisizione del titolo a partecipare al Campionato di Serie A 2023-24, ai sensi di quanto previsto alla lettera A, punto 3 del presente Comunicato. Retrocederanno direttamente al Campionato di Serie C le ultime tre classificate in quattordicesima, quindicesima e sedicesima posizione.

4. VARIAZIONI E RINVIO GARE

Non è consentito procedere a modifiche dei giorni e/o degli orari previsti per la disputa delle gare. Solo in casi eccezionali e previa richiesta motivata, documentata e sottoscritta dalle due società da inoltrare alla Divisione Calcio Femminile almeno 5 giorni prima della gara, sarà possibile richiedere l'anticipo e/o il posticipo del giorno e/o dell'orario di gara. Su tale istanza, valutata la richiesta, si pronuncia la Divisione con decisione inappellabile. In ogni caso, l'eventuale posticipo della gara dovrà avere luogo entro i 15 giorni successivi rispetto alla data inizialmente prevista.

Al fine di assicurare la regolarità dei campionati, nel corso dell'ultima giornata di campionato è garantita la contemporaneità delle gare che coinvolgono squadre con gli stessi interessi di classifica.

Le società possono richiedere lo spostamento di una gara qualora questa ricada nel periodo di convocazione di almeno due proprie calciatrici per una delle Squadre Nazionali (dalla Nazionale A fino all'Under 19 compresa), purché non soggette a squalifica od inibizione. Le

società interessate devono avanzare tale richiesta almeno 5 giorni prima della data prevista in calendario per la disputa dell'incontro.

La Divisione Calcio Femminile, a suo insindacabile giudizio, concede lo spostamento nel solo caso in cui sia possibile trovare valide date alternative, senza influire sul regolare svolgimento del Campionato, e comunque entro i 15 giorni successivi rispetto alla data inizialmente prevista.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 delle N.O.I.F., le gare saranno recuperate con le modalità fissate, con decisione inappellabile, dalla Divisione Calcio Femminile.

5. CAMPO DI GIOCO

Il campo di gioco nel quale le società disputano le proprie gare interne della competizione deve essere quello indicato in sede di ammissione al campionato per la stagione sportiva 2022/2023.

Solo in caso di comprovata e documentata indisponibilità di tale impianto, ovvero laddove si renda necessario l'uso di un impianto di standard superiore, la società interessata può presentare richiesta motivata alla Divisione Calcio Femminile di disputare una singola gara in un diverso campo di gioco. A corredo della richiesta, devono essere presentati tutti i documenti di cui al C.U. n. 223/A del 27 aprile 2022. La Divisione Calcio Femminile può concedere una deroga sulla capienza su istanza motivata della società

Sulla richiesta di modifica dell'impianto si pronuncia la Divisione.

E' fatto obbligo alle Società di garantire la perfetta efficienza dei campi da gioco ed in particolare di mantenere condizioni di uniforme inerbimento e complanarità del terreno, per tutta la durata della stagione sportiva.

6. RINUNCIA ALLA GARA

Le società hanno l'obbligo di portare a termine le manifestazioni alle quali si iscrivono e di far concludere alle proprie squadre le gare iniziate.

In caso di rinuncia, da parte di una società, alla disputa di una gara, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 53 delle N.O.I.F. e verrà altresì applicata nei confronti della società interessata una sanzione pecuniaria come di seguito riportato:

- Prima rinuncia € 2.500,00;
- Seconda rinuncia € 5.000,00.

7. PARTECIPAZIONE DELLE CALCIATRICI

Ogni società deve indicare nell'elenco nominativo da consegnare all'arbitro prima della gara un numero massimo di 20 calciatrici, 11 delle quali calciatrici titolari e le rimanenti designate calciatrici di riserva.

Al Campionato Nazionale di Serie B possono partecipare calciatrici che abbiano anagraficamente compiuto il 16° anno di età.

Le società di Serie B dovranno inserire negli elenchi ufficiali di gara un numero minimo di 15 calciatrici:

- che tra i 12 e i 21 anni, siano state tesserate per una o più società affiliate alla F.I.G.C. per un periodo, anche non continuativo, di 36 mesi, o per tre intere stagioni sportive, intendendosi per stagione sportiva il periodo che intercorre tra la prima e l'ultima giornata di campionato; ovvero
- nate dopo l'anno 2004 (incluso), che siano state tesserate in maniera continuativa per società affiliate alla F.I.G.C. fin dal loro primo tesseramento.

L'utilizzo in una gara di campionato di calciatrici inserite in violazione delle disposizioni precedenti comporta, per la società responsabile, la sanzione della perdita della gara ai sensi

dell'art. 10, comma 6, del Codice di Giustizia Sportiva, non avendo tale calciatrice titolo alla partecipazione alla gara.

Durante le gare del Campionato di Serie B, ai sensi delle Circolari IFAB n. 23 del 28 maggio 2021 e n. 24 del 25 marzo 2022, possono essere sostituite fino a cinque calciatrici per ciascuna squadra indipendentemente dal ruolo ricoperto, utilizzando a tal fine tre interruzioni nel corso della gara oltre a quella prevista tra i due periodi di gioco. Nel caso di gare che prevedano tempi supplementari, sarà consentita una quarta interruzione, oltre a quelle previste tra la fine dei tempi regolamentari e l'inizio del primo tempo supplementare e tra il primo e il secondo tempo supplementare. Sempre e solo nel caso di disputa dei tempi supplementari, sarà altresì consentito effettuare una ulteriore sostituzione fino a un massimo di sei.

Si precisa che laddove le due squadre effettuino una sostituzione nello stesso momento, questa verrà considerata un'interruzione della gara utilizzata per le sostituzioni da entrambe le squadre.

Al termine dei tempi supplementari, nel caso di gare che prevedano l'esecuzione dei tiri di rigore, non sarà possibile effettuare le eventuali sostituzioni residue, con l'eccezione del portiere impossibilitato a continuare, come previsto dalla Regola 10 del vigente Regolamento del Giuoco del Calcio.

8. UFFICIALI DI GARA

Per il Campionato di Serie B femminile, l'A.I.A. provvederà alle designazioni delle terne arbitrali utilizzando arbitri a disposizione della C.A.N.D.

9. ASSISTENZA MEDICA

Ai sensi dell'art. 66 delle N.O.I.F., la presenza nel recinto di giuoco del medico sociale della squadra ospitante, a disposizione sia della squadra ospitante sia della squadra ospitata, è obbligatoria. La violazione di tale obbligo deve essere segnalata dall'arbitro nel rapporto di gara ai fini della irrogazione di sanzioni disciplinari.

Le società devono attenersi alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero della Salute del 24/04/2013, recante la "Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita", pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.169 del 20/07/2013.

Alle società ospitanti è fatto, altresì, obbligo in occasione della gara di avere ai bordi del campo di gioco una ambulanza con defibrillatore con presenza di personale formato per l'uso dello stesso.

In caso di inosservanza di tale obbligo l'arbitro non deve dare inizio alla gara e la società ospitante deve considerarsi rinunciataria ai sensi dell'art. 53 delle N.O.I.F.

L'ambulanza che deve essere espressamente dedicata a giocatrici, dirigenti e ufficiali di gara deve essere posizionata in un'area che permetta un veloce accesso al campo e/o all'area spogliatoi ed essere a disposizione almeno 60 minuti prima dell'inizio della gara e fino a 60 minuti dopo il fischio finale. Laddove non siano disponibili ambulanze del pronto soccorso ospedaliero, dovranno essere garantite ambulanze private. E' fatto obbligo alla società ospitante di provvedere con urgenza alla chiamata di una seconda ambulanza, dove non già presente, qualora la prima dovesse allontanarsi dal campo di gioco. In questo caso, la sostituzione dell'ambulanza dovrà avvenire nel più breve tempo possibile.

10. DISCIPLINA SPORTIVA

Per la disciplina relativa alla disputa delle gare, per l'applicazione delle sanzioni consequenziali e per le procedure dinanzi ai competenti Organi di giustizia, si rinvia, per quanto non previsto, alle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. e al Codice di Giustizia Sportiva.

C. COPPA ITALIA

1. SOCIETÀ PARTECIPANTI E ORGANICO DELLA MANIFESTAZIONE

Alla competizione sono iscritte d'ufficio le 26 società che risultano ammesse ai Campionati Nazionali di Serie A e Serie B. Partecipano alla fase a gironi 24 società. Prima di questa fase avrà luogo un turno preliminare, in cui le ultime 4 società della graduatoria, definita secondo i criteri di seguito riportati, si affronteranno in un turno ad eliminazione diretta, in gara unica, e se ne qualificheranno 2 per la fase a gironi.

Con apposito Comunicato Ufficiale saranno individuate le squadre partecipanti alla competizione con posizioni assegnate dalla n.1 alla n. 26 sulla base dei risultati sportivi della stagione sportiva 2021-22.

Ai fini della formazione della graduatoria, si terrà conto della vincitrice della Coppa Italia in carica e delle posizioni di classifica della Serie A 2021-2022, Serie B 2021-22 e Serie C 2021-22, con le seguenti precisazioni:

- la posizione n.1 sarà assegnata alla vincitrice in carica della Coppa Italia;
- le posizioni dalla n. 2 alla n. 9 saranno assegnate seguendo l'ordine di classifica finale del Campionato Serie A 2021-2022 e nel caso una delle posizioni fosse occupata dalla vincente della Coppa Italia, si procederà secondo lo scorrimento di classifica;
- la posizione n.10 sarà assegnata alla società che ha terminato il Campionato Serie B 2021-2022 al primo posto in classifica;
- le posizioni n.11, n.12 e n.13 saranno assegnate rispettivamente alle società che hanno terminato il Campionato Serie A 2021-2022 al decimo, undicesimo e dodicesimo posto in classifica;
- le posizioni dalla n. 14 alla n. 23 saranno assegnate rispettivamente alle società che hanno terminato il Campionato Serie B 2021-22 dal secondo all'undicesimo posto in classifica;
- le posizioni dalla n. 24 alla n. 26 saranno assegnate alle società neopromosse dalla Serie C al termine del campionato 2021-2022, secondo le seguenti modalità.

Ai fini della determinazione della posizione nella graduatoria si elaborerà un punteggio per ogni squadra che, tenuto conto della diversa composizione numerica dei gironi del Campionato di Serie C 2021/2022 (Girone A a 16 squadre, Girone B a 16 squadre, Girone C a 14 squadre,), per garantire omogeneità di trattamento, sarà ottenuto moltiplicando il punteggio finale nella classifica del proprio Girone per i coefficienti di seguito riportati:

Girone	Partite da calendario	Coefficiente moltiplicatore
Girone A	30	1
Girone B	30	1
Girone C	26	1,153846

In caso di parità del punteggio ottenuto applicando il coefficiente moltiplicatore, si terrà conto nell'ordine:

- a) del maggior numero di vittorie;

- b) del maggior numero di reti segnate;
- c) in caso di ulteriore parità, del minor numero di reti subite.

Per il calcolo delle suddette voci si applicheranno i medesimi coefficienti. In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

In caso di vacanza di organico in Serie A e Serie B 2022/2023 e successiva integrazione, si procederà secondo lo scorrimento di classifica, tenendo conto ai fini della graduatoria dei punteggi assegnati alle società ai fini dell'integrazione di organico.

2. DATE DI INIZIO DELLA COPPA ITALIA

Il calendario della competizione, con tutte le date dei diversi turni, la graduatoria e il tabellone sarà pubblicato con apposito Comunicato Ufficiale.

Le gare avranno, di regola, inizio alle ore 15,00. Nel periodo compreso tra domenica 23 ottobre 2022 e sabato 25 marzo 2023 l'orario delle gare sarà anticipato alle ore 14,30.

Nella fase finale a eliminazione diretta, il giorno e orario di ogni gara sarà fissato dalla Divisione a seconda delle esigenze di trasmissione e diffusione audiovisiva delle gare della competizione.

3. FORMULA DI SVOLGIMENTO

La Coppa Italia si articola in cinque fasi successive:

- a) Turno preliminare ad eliminazione diretta (due gare, con formula di gara unica);
- b) Gironi eliminatori (tre gare per ciascuno degli otto gironi);
- c) Quarti di finale ad eliminazione diretta (quattro gare, con la formula andata e ritorno);
- d) Semifinali ad eliminazione diretta (due gare con la formula andata e ritorno);
- e) Finale (in gara unica).

Turno Preliminare

Le gare si svolgeranno tra le ultime società della graduatoria secondo gli abbinamenti di seguito indicati:

Gara 1: Posizione n.23 – Posizione n.26

Gara 2: Posizione n.24 – Posizione n.25

Le gare si svolgeranno in casa delle squadre meglio classificate in graduatoria. Ottiene la qualificazione per la fase a gironi, la squadra che ha segnato il maggior numero di reti. In caso di parità l'arbitro procederà a fare eseguire i tiri di rigore (non si disputano i tempi supplementari), con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "*Procedure per determinare la squadra vincente di una gara*".

Le due squadre vincenti del turno preliminare entrano a far parte delle 24 società che partecipano alla fase a gironi.

Gironi eliminatori

Ai gironi eliminatori partecipano 24 società, 10 società del Campionato di Serie A e le 14 società rimanenti del Campionato di Serie B, suddivise per sorteggio in 8 gironi da tre squadre ciascuno. In ogni girone potrà essere inserita una sola squadra di quelle tra la posizione n.1 e la posizione n.8 della graduatoria. Allo stesso modo in ogni girone potrà essere sorteggiata

una sola squadra di quelle tra la posizione n. 9 e la posizione n. 16 e una sola squadra di quelle tra la posizione n. 17 e la posizione 26.

Al termine della fase a gironi della Coppa Italia, le squadre classificate in prima posizione di ciascun girone accedono ai quarti di finale.

Le squadre partecipanti ai gironi a tre disputeranno due partite ciascuna, suddivise su tre giornate con gara unica, e giocherà in casa la squadra peggio classificata in graduatoria. Il relativo calendario verrà stabilito con le modalità di seguito riportate:

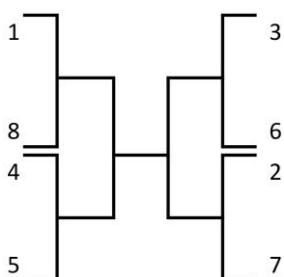
- Prima giornata: riposa la squadra con la posizione migliore in graduatoria
- Seconda giornata: riposa la squadra con la seconda migliore posizione in graduatoria
- Terza giornata: si incontrano le due squadre che non si sono affrontate in precedenza.

Le classifiche dei gironi eliminatori vengono compilate assegnando tre punti per ogni vittoria ed uno per il pareggio. In caso di parità di punti in classifica al termine della prima fase, le posizioni sono determinate tenendo conto nell'ordine:

- a) Della differenza reti negli incontri diretti fra tutte le squadre a parità di punti;
- b) Del maggior numero di reti segnate negli incontri diretti fra tutte le squadre a parità di punti;
- c) Della differenza reti generali;
- d) Del maggiore numero di reti segnate in generale;
- e) Della migliore posizione in graduatoria.

Formazione del tabellone

Dopo i gironi eliminatori, la manifestazione si articola su turni successivi ad eliminazione diretta e tutte le società sono posizionate in un tabellone con posti da 1 a 8. I posti da 1 a 8 saranno assegnati alle società qualificate alla fase finale, seguendo l'ordine di posizione della graduatoria, come di seguito riportato:



Quarti di finale

Partecipano ai quarti di finale le 8 società che hanno ottenuto la qualificazione dalla fase a gironi.

I quarti di finale si svolgono ad eliminazione diretta in gare di andata e ritorno, secondo gli accoppiamenti del tabellone.

Hanno diritto di giocare la gara di ritorno in casa le società meglio posizionate in graduatoria. Ottengono la qualificazione alle semifinali le squadre che, al termine della partita di ritorno, hanno segnato il maggior numero complessivo di reti nelle due partite. In caso di parità nelle reti complessive, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di quindici minuti ciascuno. Perdurando la parità anche al termine dei due tempi supplementari, l'arbitro provvede a far eseguire i tiri di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "Procedure per determinare la squadra vincente di una gara".

Semifinali

Partecipano alle semifinali le 4 società che hanno ottenuto la qualificazione dai quarti di finale.

Le semifinali si svolgono ad eliminazione diretta in gare di andata e ritorno, secondo gli accoppiamenti del tabellone.

Hanno diritto di giocare la gara di ritorno in casa le società meglio posizionate in graduatoria. Ottengono la qualificazione alla finale le squadre che, al termine della partita di ritorno, hanno segnato il maggior numero complessivo di reti nelle due partite. In caso di parità nelle reti complessive, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di quindici minuti ciascuno. Perdurando la parità anche al termine dei due tempi supplementari, l'arbitro provvede a far eseguire i tiri di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "*Procedure per determinare la squadra vincente di una gara*".

Finale

Partecipano alla finale le 2 società che hanno ottenuto la qualificazione dalle semifinali.

La finale si svolge in gara unica in campo neutro.

Il sorteggio determina pro forma la società di casa.

Si aggiudica la competizione la squadra che segna il maggior numero di reti. Risultando pari il numero di reti segnate, le squadre devono disputare due tempi supplementari di 15 minuti ciascuno. Perdurando la parità anche al termine dei due tempi supplementari, l'arbitro provvede a far eseguire i tiri di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "*Procedure per determinare la squadra vincente di una gara*".

4. VARIAZIONI E RINVIO GARE

Non è consentito procedere a modifiche dei giorni e/o degli orari previsti per la disputa delle gare. Solo in casi eccezionali e previa richiesta motivata, documentata e sottoscritta dalle due società da inoltrare alla Divisione Calcio Femminile almeno 7 giorni prima della gara, sarà possibile richiedere l'anticipo e/o il posticipo del giorno e/o dell'orario di gara. Su tale istanza, valutata la richiesta, si pronuncia la Divisione con decisione inappellabile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 delle N.O.I.F., le gare saranno recuperate con le modalità fissate con decisione inappellabile dalla Divisione Calcio Femminile.

5. CAMPO DI GIOCO

Il campo di gioco nel quale le società disputano le proprie gare interne della competizione deve essere quello indicato in sede di ammissione al campionato per la stagione sportiva 2022/2023.

Solo in caso di comprovata e documentata indisponibilità di tale impianto, la società interessata può presentare richiesta alla Divisione Calcio Femminile di disputare una singola gara in un diverso campo di gioco. A corredo della richiesta, devono essere presentati tutti i documenti di cui al C.U. n. 223/A del 27 aprile 2022. La Divisione Calcio Femminile può concedere una deroga sulla capienza su istanza motivata della società

Sulla richiesta di modifica dell'impianto si pronuncia la Divisione.

E' fatto obbligo alle società di garantire la perfetta efficienza dei campi da gioco ed in particolare di mantenere condizioni di uniforme inerbimento e complanarità del terreno, per tutta la durata della competizione.

6. RINUNCIA ALLA GARA

Le società hanno l'obbligo di portare a termine le manifestazioni alle quali si iscrivono e di far concludere alle proprie squadre le gare iniziate.

In caso di rinuncia, da parte di una società, alla disputa di una gara, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 53 delle N.O.I.F. e verrà altresì applicata nei confronti della società interessata una sanzione pecuniaria di € 5.000,00 per ciascuna gara a cui la società ha

rinunciato.

7. PARTECIPAZIONE DELLE CALCIATRICI

Alle gare della Coppa Italia potranno prendere parte tutte le calciatrici tesserate per le singole società, nel rispetto dei limiti di età previsti per i rispettivi campionati.

Durante le gare di Coppa Italia, ai sensi delle Circolari IFAB n. 23 del 28 maggio 2021 e n. 24 del 25 marzo 2022, possono essere sostituite fino a cinque calciatrici per ciascuna squadra indipendentemente dal ruolo ricoperto, utilizzando a tal fine tre interruzioni nel corso della gara oltre a quella prevista tra i due periodi di gioco. Nel caso di gare che prevedano tempi supplementari, sarà consentita una quarta interruzione, oltre a quelle previste tra la fine dei tempi regolamentari e l'inizio del primo tempo supplementare e tra il primo e il secondo tempo supplementare. Sempre e solo nel caso di disputa dei tempi supplementari, sarà altresì consentito effettuare una ulteriore sostituzione fino a un massimo di sei.

Si precisa che laddove le due squadre effettuino una sostituzione nello stesso momento, questa verrà considerata un'interruzione della gara utilizzata per le sostituzioni da entrambe le squadre.

Al termine dei tempi supplementari, nel caso di gare che prevedano l'esecuzione dei tiri di rigore, non sarà possibile effettuare le eventuali sostituzioni residue, con l'eccezione del portiere impossibilitato a continuare, come previsto dalla Regola 10 del vigente Regolamento del Giuoco del Calcio.

Ogni società dovrà indicare sull'elenco nominativo da consegnare all'arbitro un massimo di 20 calciatrici, delle quali 11 inizieranno la gara e le rimanenti saranno designate quali riserve.

8. ESTINZIONE DELLE AMMONIZIONI

Nelle gare valedoli per i gironi eliminatori, i quarti di finale, le semifinali e la finale, le calciatrici incorreranno nella squalifica per una gara alla seconda ammonizione.

E' prevista l'estinzione delle ammonizioni che residuano a carico delle calciatrici dopo il turno preliminare e dopo i quarti di finale.

9. RIPARTIZIONE DEGLI INCASSI DA STADIO

L'incasso lordo da biglietteria della finale della competizione, dedotti gli oneri fiscali e le spese di affitto del campo e di organizzazione, è suddiviso al 50% fra le due società in gara.

10. UFFICIALI DI GARA

Per la Coppa Italia Femminile, l'A.I.A. provvederà alle designazioni delle terne arbitrali utilizzando arbitri a disposizione della C.A.N.D. per la fase a gironi. A partire dai quarti di finale l'A.I.A. provvederà alle designazioni delle quaterne arbitrali utilizzando arbitri a disposizione della C.A.N.C.

11. ASSISTENZA MEDICA

Ai sensi dell'art. 66 delle N.O.I.F., la presenza nel recinto di giuoco del medico sociale della squadra ospitante, a disposizione sia della squadra ospitante sia della squadra ospitata, è obbligatoria.

La violazione di tale obbligo deve essere segnalata nel rapporto di gara ai fini della irrogazione di sanzioni disciplinari.

Le società devono attenersi alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero della Salute del 24/04/2013, recante la "Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita", pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.169 del 20/07/2013.

Alle società ospitanti è fatto, altresì, obbligo in occasione della gara di avere ai bordi del

campo di gioco una ambulanza con defibrillatore con presenza di personale formato per l'uso dello stesso.

In caso di inosservanza di tale obbligo l'arbitro non deve dare inizio alla gara e la società ospitante deve considerarsi rinunciataria ai sensi dell'art. 53 delle N.O.I.F.

L'ambulanza che deve essere espressamente dedicata a giocatrici, dirigenti e ufficiali di gara deve essere posizionata in un'area che permetta un veloce accesso al campo e/o all'area spogliatoi ed essere a disposizione almeno 60 minuti prima dell'inizio della gara e fino a 60 minuti dopo il fischio finale. E', altresì, obbligatoria una ulteriore ambulanza dedicata al pubblico presente.

Laddove non siano disponibili ambulanze del pronto soccorso ospedaliero, dovranno essere garantite ambulanze private. E' fatto obbligo alla società ospitante di provvedere con urgenza alla chiamata di una terza ambulanza, dove non già presente, qualora una delle due dovesse allontanarsi dall'impianto di gioco. In questo caso, la sostituzione dell'ambulanza dovrà avvenire nel più breve tempo possibile.

12. SANZIONI IN CASO DI RINUNCIA ALLA PARTECIPAZIONE ALLA COPPA ITALIA

Alle società che rinuncino alla partecipazione alla Coppa Italia verrà applicata una sanzione pecuniaria pari a € 20.000,00.

13. DISCIPLINA SPORTIVA

Per quanto non previsto dal presente Regolamento per la disciplina relativa alla disputa delle gare, si rimanda a quanto previsto dalle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C e dal Codice di Giustizia Sportiva.

D) SUPERCOPPA ITALIANA

1. FORMULA DI SVOLGIMENTO

La gara di Supercoppa Italiana si disputa tra la vincente del Campionato di Serie A e la vincente della Coppa Italia della Stagione Sportiva 2021/2022. Se una squadra detiene entrambi i trofei, la competizione si disputa fra questa e l'altra finalista della Coppa Italia 2021/22.

La data e la sede della gara di finale saranno pubblicate in apposito Comunicato Ufficiale.

Si aggiudica la competizione la squadra che segna il maggior numero di reti. In caso di parità al termine dei due tempi regolamentari, le squadre devono disputare due tempi supplementari di 15 minuti ciascuno. Qualora perdurasse la parità al termine dei due tempi supplementari, l'arbitro procederà a fare eseguire i tiri di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "*Procedure per determinare la squadra vincente di una gara*".

2. PARTECIPAZIONE DELLE CALCIATRICI

Alla gara di Supercoppa Italiana potranno prendere parte tutte le calciatrici tesserate per le società partecipanti, nel pieno rispetto di tutte le formalità e modalità regolamentari per la disputa delle gare dei relativi campionati.

Durante le gare di Supercoppa Italiana, ai sensi delle Circolari IFAB n. 23 del 28 maggio 2021 e n. 24 del 25 marzo 2022, possono essere sostituite fino a cinque calciatrici per ciascuna squadra indipendentemente dal ruolo ricoperto, utilizzando a tal fine tre interruzioni nel corso della gara oltre a quella prevista tra i due periodi di gioco. Nel caso di gare che prevedano tempi supplementari, sarà consentita una quarta interruzione, oltre a quelle previste tra la fine dei tempi regolamentari e l'inizio del primo tempo supplementare e tra il primo e il

secondo tempo supplementare. Sempre e solo nel caso di disputa dei tempi supplementari, sarà altresì consentito effettuare una ulteriore sostituzione fino a un massimo di sei.

Si precisa che laddove le due squadre effettuino una sostituzione nello stesso momento, questa verrà considerata un'interruzione della gara utilizzata per le sostituzioni da entrambe le squadre.

Al termine dei tempi supplementari, nel caso di gare che prevedano l'esecuzione dei tiri di rigore, non sarà possibile effettuare le eventuali sostituzioni residue, con l'eccezione del portiere impossibilitato a continuare, come previsto dalla Regola 10 del vigente Regolamento del Giuoco del Calcio.

Ogni società dovrà indicare sull'elenco nominativo da consegnare all'arbitro un massimo di 20 calciatrici, delle quali 11 inizieranno la gara e le rimanenti saranno designate quali riserve.

3. RIPARTIZIONE DEGLI INCASSI DA STADIO

L'incasso lordo da biglietteria delle gare di Supercoppa Italiana, dedotti gli oneri fiscali e le spese di affitto del campo e di organizzazione, è suddiviso per ogni gara al 50% fra le due società in gara.

4. DISCIPLINA SPORTIVA

Per quanto non previsto dal presente Regolamento per la disciplina relativa alla disputa delle gare, si rimanda a quanto previsto dalle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. e dal Codice di Giustizia Sportiva.

5. UFFICIALI DI GARA

Per la Supercoppa Italiana, l'A.I.A. provvederà alle designazioni delle quaterne arbitrali utilizzando arbitri a disposizione della C.A.N.C.

E) CAMPIONATI PRIMAVERA 1 E PRIMAVERA 2

1. SOCIETÀ PARTECIPANTI E ORGANICO DELLA MANIFESTAZIONE

I Campionati Primavera 1 e Primavera 2 sono riservati alle 26 società che hanno acquisito il titolo sportivo a partecipare ai Campionati Nazionali di Serie A e Serie B.

L'organico dei Campionati Primavera 1 e Primavera 2 per la stagione sportiva 2022/23 è determinato secondo quanto previsto dal Titolo 1, lettera F del Comunicato Ufficiale n.306/A del 18 giugno 2021.

La domanda di iscrizione al Campionato di competenza, corredata dalla documentazione sul campo di gioco, dovrà essere trasmessa all'indirizzo PEC della Divisione Calcio Femminile (calciofemminile@pec.figc.it) entro il 15 luglio 2022.

2. CAMPO DI GIOCO

Le società partecipanti ai Campionati Primavera 1 e Primavera 2 devono disporre di un campo di gioco regolarmente omologato. Il terreno di gioco deve avere dimensioni non inferiori a m 100 x m 60; è ammessa una tolleranza non superiore al 4%, sia per la larghezza sia per la lunghezza, delle misure minime regolamentari.

La Divisione Calcio Femminile può autorizzare le società, in via eccezionale e per fondati motivi, anche per situazioni di urgenza correlate alla singola gara, a svolgere la loro attività in impianti situati in Comuni diversi da quelli in cui ha sede la società.

3. DATA DI INIZIO CAMPIONATO, GIORNO ED ORARIO DI GARA

I Campionati Primavera 1 e Primavera 2 avranno inizio il 18 settembre 2022.

Le gare si disputano la domenica alle ore 15,00, secondo il calendario pubblicato con apposito Comunicato Ufficiale. Nel periodo compreso tra domenica 23 ottobre 2022 e sabato 25 marzo 2023 l'orario delle gare sarà anticipato alle ore 14,30.

Non è consentito procedere a modifiche dei giorni e/o degli orari previsti per la disputa delle gare. Solo in casi eccezionali e previa richiesta motivata, documentata e sottoscritta dalle due società da inoltrare alla Divisione Calcio Femminile almeno 5 giorni prima della gara, sarà possibile richiedere l'anticipo e/o il posticipo del giorno e/o dell'orario di gara. Su tale istanza, valutata la richiesta, si pronuncia la Divisione con decisione inappellabile. In ogni caso, l'eventuale posticipo della gara dovrà avere luogo entro i 15 giorni successivi rispetto alla data inizialmente prevista, ovvero, nel caso in cui ciò non sia possibile, nella diversa prima data utile successiva.

Nell'ultima giornata di campionato è garantita la contemporaneità delle gare che coinvolgono squadre con gli stessi interessi di classifica.

Le società possono richiedere lo spostamento di una gara qualora questa ricada nel periodo di convocazione di almeno due proprie calciatrici per una delle Squadre Nazionali (dalla Nazionale A fino all'Under 17 compresa), purché non soggette a squalifica od inibizione. Le società interessate devono avanzare tale richiesta almeno cinque giorni prima della data prevista in calendario per la disputa dell'incontro.

La Divisione Calcio Femminile, a suo insindacabile giudizio, concede lo spostamento nel solo caso in cui sia possibile trovare valide date alternative, senza influire sul regolare svolgimento del Campionato, e in ogni caso entro i 15 giorni successivi rispetto alla data inizialmente prevista, ovvero, nel caso in cui ciò non sia possibile, nella diversa prima data utile successiva.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 delle N.O.I.F., le gare saranno recuperate con le modalità fissate con decisione inappellabile dalla Divisione Calcio Femminile.

4. PARTECIPAZIONE DELLE CALCIATRICI

Ogni società deve indicare sull'elenco nominativo da consegnare all'arbitro prima della gara un numero massimo di 20 calciatrici, delle quali 11 iniziano la gara e le rimanenti sono designate quali riserve.

Le squadre partecipanti ai Campionati Primavera 1 e Primavera 2 dovranno essere esclusivamente formate da calciatrici nate dal 1° gennaio 2004 in poi e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età, regolarmente tesserate per le rispettive società nella stagione in corso.

Nella prima fase del Campionato Primavera 1 e del Campionato Primavera 2, è consentito l'impiego di due atlete fuori quota, di cui una nata dal 1° gennaio 2003 e l'altra senza limiti di età; è consentito l'impiego di quest'ultima purché la stessa non sia stata inserita in distinta nelle ultime 3 gare dei campionati di Serie A o Serie B.

Nella fase finale del Campionato Primavera 1 e Primavera 2 non sarà consentito inserire in distinta gara la calciatrice fuori quota senza limiti di età, mentre potranno essere inserite in distinta due calciatrici fuori quota nate dal 1° gennaio 2003 a condizione che abbiano preso parte (i.e. entrate in campo) ad almeno 7 gare nel corso della prima fase del Campionato Primavera 1 ovvero del Campionato Primavera 2. Tale condizione non si applica alle calciatrici nate dal 1° gennaio 2003 che non siano state inserite in distinta in almeno 15 gare consecutive sia nel Campionato Primavera 1 / Primavera 2 sia con la Prima Squadra nel medesimo periodo (es. grave infortunio).

Al medesimo campionato è consentita la partecipazione di una sola calciatrice che abbia compiuto il 14° anno di età, purché autorizzata dalla Divisione Calcio Femminile e nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 34 delle N.O.I.F.

L'inosservanza delle predette disposizioni sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista dall'art. 10, comma 6, del Codice di Giustizia Sportiva.

In deroga a quanto previsto dall'art. 34, comma 1, delle N.O.I.F., le società partecipanti con più squadre a campionati diversi possono schierare in campo, nelle gare di campionato di categoria inferiore, le calciatrici indipendentemente dal numero delle gare eventualmente disputate dalle stesse nella squadra che partecipa al campionato di categoria superiore.

Durante le gare dei Campionati Primavera 1 e 2, ai sensi delle Circolari IFAB n. 23 del 28 maggio 2021 e n. 24 del 25 marzo 2022, possono essere sostituite fino a cinque calciatrici per ciascuna squadra indipendentemente dal ruolo ricoperto, utilizzando a tal fine tre interruzioni nel corso della gara oltre a quella prevista tra i due periodi di gioco. Nel caso di gare che prevedano tempi supplementari, sarà consentita una quarta interruzione, oltre a quelle previste tra la fine dei tempi regolamentari e l'inizio del primo tempo supplementare e tra il primo e il secondo tempo supplementare. Sempre e solo nel caso di disputa dei tempi supplementari, sarà altresì consentito effettuare una ulteriore sostituzione fino a un massimo di sei.

Si precisa che laddove le due squadre effettuino una sostituzione nello stesso momento, questa verrà considerata un'interruzione della gara utilizzata per le sostituzioni da entrambe le squadre.

Al termine dei tempi supplementari, nel caso di gare che prevedano l'esecuzione dei tiri di rigore, non sarà possibile effettuare le eventuali sostituzioni residue, con l'eccezione del portiere impossibilitato a continuare, come previsto dalla Regola 10 del vigente Regolamento del Giuoco del Calcio.

5. RINUNCIA ALLA GARA

Le società hanno l'obbligo di portare a termine le manifestazioni alle quali si iscrivono e di far concludere alle proprie squadre le gare iniziate.

In caso di rinuncia, da parte di una società, alla disputa di una gara, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 53 delle N.O.I.F. e verrà altresì applicata nei confronti della società interessata una sanzione pecuniaria come di seguito riportato:

- Prima rinuncia € 1.000,00;
- Seconda rinuncia € 2.000,00

6. UFFICIALI DI GARA

Per i Campionati Primavera femminili l'A.I.A. provvederà alle designazioni delle terne arbitrali utilizzando arbitri a disposizione della CAN D.

7. ASSISTENZA MEDICA

Ai sensi dell'art. 66 delle N.O.I.F., la presenza nel recinto di giuoco del medico sociale della squadra ospitante, a disposizione sia della squadra ospitante sia della squadra ospitata, è obbligatoria. La violazione di tale obbligo deve essere segnalata dall'arbitro nel rapporto di gara ai fini della irrogazione di sanzioni disciplinari.

Le società devono attenersi alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero della Salute del 24/04/2013, recante la "Disciplina della certificazione dell'attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita", pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n.169 del 20/07/2013.

Alle società ospitanti è fatto, altresì, obbligo in occasione della gara di avere ai bordi del campo di gioco una ambulanza con defibrillatore con presenza di personale formato per l'uso dello stesso, espressamente dedicata a giocatrici, dirigenti e ufficiali di gara.

In caso di inosservanza di tale obbligo l'arbitro non deve dare inizio alla gara e la società ospitante deve considerarsi rinunciataria ai sensi dell'art. 53 delle N.O.I.F.

L'ambulanza deve essere posizionata in un'area che permetta un veloce accesso al campo e/o all'area spogliatoi e deve essere a disposizione almeno 60 minuti prima dell'inizio della gara e fino a 60 minuti dopo il fischio finale. Laddove non siano disponibili ambulanze del pronto

soccorso ospedaliero, dovranno essere garantite ambulanze private. E' fatto altresì obbligo alla società ospitante di provvedere con urgenza alla chiamata di una seconda ambulanza, dove non già presente, qualora la prima dovesse allontanarsi dal campo di gioco. In questo caso, la sostituzione dell'ambulanza dovrà avvenire nel più breve tempo possibile.

8. DISCIPLINA SPORTIVA

Per la disciplina relativa alla disputa delle gare, per l'applicazione delle sanzioni consequenziali e per le procedure dinanzi ai competenti Organi di giustizia, si rinvia, per quanto non previsto, alle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. e al Codice di Giustizia Sportiva.

9. EQUIPAGGIAMENTO DI GIOCO

Ogni società deve disporre di una prima divisa da gioco, con i propri colori ufficiali, che dovrà utilizzare nelle partite interne e nelle partite esterne in cui non vi sia confondibilità di colori con la squadra avversaria e di una seconda divisa (più eventuali altre), che deve essere notevolmente diversa ed in contrasto con la prima. Nel caso di confondibilità dei colori delle squadre in gara, la società ospitante deve provvedere a sostituire la divisa (o parte di essa) della propria squadra.

I colori delle divise dei portieri (maglia, pantaloncini e calzettoni) devono essere chiaramente diversi da quelli indossati dagli altri calciatori della squadra.

Al riguardo, con il preciso intento di agevolare il compito degli assistenti dell'arbitro, garantendo una distinzione netta tra la divisa da gioco delle calciatrici di movimento e quella del proprio portiere, non è consentita la specularità nell'alternanza dei relativi colori (esempio: calciatrici in maglia rossa, calzoncini e calzettoni bianchi – portiere in maglia bianca, calzoncini e calzettoni rossi oppure calciatrici in maglia e calzoncini rossi e calzettoni bianchi – portiere in maglia e calzoncini bianchi e calzettoni rossi).

Nel caso in cui, infine, la divisa del portiere della squadra ospitante sia confondibile con la divisa della squadra ospitata, sarà il portiere della squadra di casa a dover effettuare il cambio della divisa. In ogni caso, spetta esclusivamente all'arbitro la decisione finale sull'eventuale confondibilità dei colori delle due squadre in campo. In tal caso, l'arbitro può richiedere anche alla squadra di casa di indossare altri colori.

Le calciatrici delle squadre partecipanti ai Campionati Primavera 1 e Primavera 2 devono indossare per tutta la durata di una stagione sportiva maglie recanti sul dorso la seguente numerazione progressiva: n. 1 il portiere; dal numero 2 al numero 11 le calciatrici degli altri ruoli; dal numero 12 in poi le calciatrici di riserva.

Non è consentito apporre sugli indumenti di giuoco distintivi o scritte di natura politica o confessionale. È consentito apporre sugli indumenti di gioco non più di cinque marchi pubblicitari nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 72 delle N.O.I.F.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda alla Regola 4 del Regolamento del Giuoco del Calcio ed al Titolo IV delle N.O.I.F.

F) CAMPIONATO PRIMAVERA 1

1. FORMULA DI SVOLGIMENTO

Il Campionato Primavera 1 si articola in due fasi successive:

- a) Girone unico all'italiana (gare di andata e ritorno);
- b) Fase finale

Al termine della prima fase del Campionato Primavera 1 le squadre classificatesi al 1°, 2°, 3° e 4° posto accedono alla Fase Finale per l'aggiudicazione del titolo di Campione d'Italia Primavera 1 2022/2023. Le ultime due società classificate retrocedono in Primavera 2.

Girone all'italiana

Nella prima fase le 12 squadre del Campionato Primavera 1 si incontrano tra loro in gare di andata e ritorno.

La classifica viene compilata assegnando tre punti per ogni vittoria ed uno per il pareggio.

In caso di parità di punti in classifica al termine della prima fase, per la formazione delle classifiche verrà applicato quanto previsto dall'art. 51 comma 9 delle N.O.I.F.

Al termine della prima fase del campionato, le squadre classificate nelle prime quattro posizioni accedono alla fase finale.

Le ammonizioni che in base al computo non comportino la squalifica per recidività divengono inefficaci al termine della prima fase. Nelle gare valevoli per le semifinali e la finale, le calciatrici incorreranno nella squalifica per una gara alla seconda ammonizione.

Fase finale

Al termine della prima fase, si svolgerà la fase finale a 4, con le semifinali e la finale per il primo e secondo posto che si disputeranno in gara unica su campo neutro secondo gli abbinamenti di seguito indicati:

Semifinale (S1)	1° classificata – 4° classificata
Semifinale (S2)	2° classificata – 3° classificata
Finale	Vincente S1 – Vincente S2

L'ordine di svolgimento delle semifinali sarà definito mediante sorteggio.

Nelle gare di semifinale, in caso di parità al termine dei due tempi regolamentari, si qualificherà alla finale la società meglio classificata al termine dei gironi.

Nella gara di finale in caso di parità al termine dei due tempi regolamentari, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di quindici minuti ciascuno. Qualora perdurasse la parità al termine dei due tempi supplementari, l'arbitro procederà a fare eseguire i tiri di rigore, con le modalità previste dal "Regolamento del Giuoco del Calcio" al paragrafo: "*Procedure per determinare la squadra vincente di una gara*".

La squadra vincitrice della Finale si aggiudica il titolo di Campione d'Italia Primavera femminile 2022/23 e acquisisce, inoltre, il diritto di fregiare la maglia, per la stagione sportiva successiva, con uno scudetto tricolore.

G) CAMPIONATO PRIMAVERA 2

Il Campionato Primavera 2 si articola in due gironi, costituiti in base a criteri di vicinanza geografica.

Le classifiche dei gironi eliminatori vengono compilate assegnando tre punti per ogni vittoria ed uno per il pareggio. In caso di parità di punti al termine del girone, per la formazione delle classifiche verrà applicato quanto previsto dall'art. 51 comma 9 delle N.O.I.F.

La formula di svolgimento del Campionato Primavera 2 sarà definita con un successivo Comunicato Ufficiale.

H) VARIAZIONE CALENDARIO GARE

In relazione alla definizione dei calendari delle competizioni delle Nazionali Giovanili, e comunque ove ritenuto necessario nell'interesse delle competizioni, la Divisione avrà la facoltà di modificare in qualsiasi momento il calendario delle gare in programma.

D) ULTERIORI DISPOSIZIONI GENERALI

1. TRASFERIMENTI A TITOLO TEMPORANEO

Le società non possono avere in forza più di otto calciatrici tesserate a titolo temporaneo nella medesima stagione sportiva. Nell'ambito delle tesserate a titolo temporaneo, non più di tre calciatrici nate prima del 31 dicembre 2001 possono provenire dalla stessa società.

2. LISTE GIOCATRICI

Almeno 5 giorni prima dell'inizio del Campionato di competenza, le società sono tenute a trasmettere alla Divisione Calcio Femminile la lista delle giocatrici riportante nome, cognome e numero di maglia, secondo quanto previsto dall'art. 72 delle NOIF.

3. COMPILAZIONE DEGLI ELENCHI DI GARA

Per le gare di Serie A, di Serie B, di Coppa Italia, di Supercoppa Italiana e dei Campionati Primavera 1 e Primavera 2, gli elenchi di gara devono essere redatti utilizzando esclusivamente il Portale della Divisione Calcio Femminile ("distinte on-line") o, in caso di eventuale disservizio del sistema dedicato, su moduli cartacei conformi. Gli elenchi devono essere consegnati all'arbitro obbligatoriamente, entro e non oltre 60 minuti precedenti l'inizio della gara.

Le società sono altresì obbligate all'osservanza delle seguenti disposizioni:

- a) i nominativi e i numeri di tessera di tutte le calciatrici, riserve incluse, dei dirigenti e degli altri tesserati presenti in campo devono essere trascritti sulla distinta;
- b) detta distinta deve essere intestata al nome della società interessata;
- c) per le calciatrici sprovviste di tessera è necessaria la trascrizione degli estremi del documento di riconoscimento, con indicazione dell'Ente che lo ha emesso; per le calciatrici sprovviste di tessera e sfornite di documento di riconoscimento è necessaria, sempre che le stesse siano conosciute personalmente dall'arbitro, la dichiarazione scritta dell'arbitro stesso;
- d) la distinta di cui sopra deve altresì contenere i nominativi del capitano e del vice capitano della squadra, riportare le relative variazioni in caso di sostituzione dei medesimi ed essere firmato dal dirigente accompagnatore ufficiale;
- e) la dichiarazione di responsabilità per le calciatrici, anche se di riserva, sprovviste di tessera deve essere redatta, nominativamente, sulla distinta medesima ed essere firmata dal dirigente accompagnatore ufficiale;
- f) in caso di sostituzione di calciatrici, la relativa dichiarazione, sottostante quella di responsabilità per le calciatrici sprovviste di tessera, deve essere completata in ogni sua parte, negli spogliatoi dell'arbitro, dal dirigente accompagnatore ufficiale, che provvederà a firmarla.

Le funzioni di dirigente accompagnatore ufficiale, di dirigente addetto all'arbitro, di medico sociale, di allenatore, di direttore tecnico e di operatore sanitario devono essere affidate solo a persone in possesso di regolare tessera federale valida per la stagione sportiva 2022/2023.

Le persone che ricoprono le funzioni di cui al paragrafo precedente, che non dovessero avere ancora ricevuto le tessere federali valide per la stagione sportiva 2022/2023, possono essere autorizzate dalla Divisione Calcio Femminile ad accedere al recinto di gioco.

L'autorizzazione rilasciata dalla Divisione Calcio Femminile in attesa del ricevimento della tessera federale valida per la stagione sportiva 2022/2023 deve essere esibita all'arbitro prima di ogni incontro.

In caso di indisponibilità dell'allenatore della prima squadra (malattia, etc.), la società deve chiedere espressa autorizzazione al Settore Tecnico per farlo sostituire in panchina dall'allenatore in seconda.

Il mancato rispetto delle indicazioni previste per la compilazione e la consegna degli elenchi di gara, può essere oggetto di sanzioni da parte degli Organi di Giustizia Sportiva.

4. EQUIPAGGIAMENTO DI GIOCO

La disciplina dell'equipaggiamento di gioco delle gare delle Competizioni, fatta eccezione per il Campionato Primavera, è definita da apposita Comunicazione della Divisione.

5. UTILIZZO DISPOSITIVI EPTS

Si comunica che, nel rispetto di quanto previsto dalla Regola 4 del Regolamento del Giuoco del Calcio, le società di Serie A e B sono autorizzate all'utilizzo di dispositivi EPTS in occasione delle competizioni ufficiali organizzate dalla Divisione Calcio Femminile.

All'arbitro spetterà la determinazione della non pericolosità di tali dispositivi nell'utilizzo in gara.

6. MINUTO DI RACCOGLIMENTO

Ogni richiesta per l'effettuazione del minuto di raccoglimento e/o lutto al braccio dovrà essere inoltrata alla Divisione Calcio Femminile. Tali richieste debbono essere ben motivate e circostanziate e non possono, in ogni caso, essere valutate dagli Ufficiali di Gara.

Per tutto quanto non previsto dal presente Comunicato si applicano le disposizioni previste dalle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. e dalle ulteriori disposizioni e regolamenti federali.

7. PALLONE UFFICIALE

Per le gare di Serie A, di Serie B, di Coppa Italia e di Supercoppa Italiana, è fatto obbligo alle società di utilizzare esclusivamente il pallone ufficiale della Divisione. In particolare, la società ospitante o prima nominata deve mettere a disposizione almeno 15 palloni per la disputa della gara.

8. SGOMBERO DELLA NEVE

Nel Campionato di Serie A le società sono tenute allo sgombero della neve caduta sui campi di gioco fino a 24 ore prima dell'inizio della gara.

Nel Campionato di Serie B e nei Campionati Primavera 1 e Primavera 2, le società sono tenute allo sgombero della neve caduta sui campi di gioco fino a 48 ore prima dell'inizio della gara.

Nelle gare di Coppa Italia, fino al termine dei gironi eliminatori, le società sono tenute allo sgombero della neve caduta sui campi di gioco fino a 48 ore prima dell'inizio della gara. A partire dai quarti di finale, le società sono tenute allo sgombero della neve caduta sui campi di gioco fino a 24 ore prima dell'inizio della gara.

9. INTERRUZIONE PER REIDRATARSI (COOLING BREAK) IN PRESENZA DI ALTE TEMPERATURE

La previsione della possibilità di interrompere la gara per consentire alle calciatrici delle due squadre di reidratarsi (cooling break) viene definita gara per gara, d'intesa tra arbitro e squadre, e implementata a seconda delle condizioni climatiche del luogo di svolgimento della partita. Può essere consentito un break per ogni tempo di gioco se, 90 minuti prima del calcio d'inizio, la temperatura supera i 32 gradi centigradi. Prima dell'ingresso in campo delle squadre per il riscaldamento o durante il meeting organizzativo (in occasione delle gare di finale), gli arbitri e le due squadre decidono sul cooling break alla presenza del delegato della Divisione (ove presente) che provvede ad informare tutte le parti in causa circa la possibilità di effettuazione del cooling break.

Durante la partita, la procedura per l'attuazione dei cooling break, da effettuarsi all'incirca al 30° minuto di ogni tempo (ossia ai minuti 30 e 75), è la seguente:

- la palla deve uscire dal campo affinché il cooling break possa avere inizio;
- l'arbitro è tenuto a segnalare l'inizio e la fine del cooling break;
- durante la pausa, le calciatrici e gli arbitri devono posizionarsi nelle rispettive panchine / aree tecniche per rinfrescarsi;
- il tempo di gioco continua a scorrere e la durata della pausa deve essere aggiunta al recupero alla fine del tempo.

10. RECUPERO DELLE GARE NON INIZIATE, INTERROTTE O ANNULLATE

Le gare non iniziate, interrotte o annullate sono recuperate con le modalità fissate, con decisione inappellabile, dalla Divisione. Per le gare interrotte in conseguenza di fatti o situazioni che non comportano l'irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 10 del Codice di Giustizia Sportiva deve essere disposta, in altra data, la prosecuzione, dei soli minuti non giocati. La quantificazione dei minuti non giocati è determinata, con decisione inappellabile, dal direttore di gara. La prosecuzione delle gare interrotte in conseguenza di fatti o situazioni che non comportano l'irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 10 del Codice di Giustizia Sportiva avviene con le seguenti modalità:

a) la partita riprende esattamente dalla situazione di gioco che era in corso al momento della interruzione, come da referto del direttore di gara;

b) nella prosecuzione della gara possono essere schierate tutte le calciatrici che erano già tesserate per le due società al momento della interruzione, indipendentemente dal fatto che fossero o meno sulla distinta del direttore di gara il giorno della interruzione, con le seguenti avvertenze:

i) le calciatrici scese in campo e sostituite nel corso della prima partita non possono essere schierate nuovamente;

ii) le calciatrici espulse nel corso della prima partita non possono essere schierate nuovamente né possono essere sostituite da altre calciatrici nella prosecuzione;

iii) le calciatrici che erano squalificate per la prima partita non possono essere schierate nella prosecuzione;

iv) possono essere schierate nella prosecuzione le calciatrici squalificate con decisione relativa ad una gara disputata successivamente alla partita interrotta;

v) le ammonizioni singole inflitte del direttore di gara nel corso della gara interrotta non vengono prese in esame dagli organi disciplinari fino a quando non sia stata giocata anche la prosecuzione;

vi) nel corso della prosecuzione, le due squadre possono effettuare solo le sostituzioni non ancora effettuate nella prima gara.

11. AUTORIZZAZIONE MANIFESTAZIONI

La Divisione Calcio Femminile, durante la stagione sportiva, sosterrà delle campagne sociali, con iniziative di promozione e sensibilizzazione, che avranno luogo su tutti i campi della stessa. Per qualsiasi altra iniziativa pre e post gara le società dovranno inoltrare richiesta di autorizzazione alla Divisione (via mail: calciofemminile@figc.it) entro 7 giorni dalla gara scelta per l'iniziativa.

Nell'ultima giornata di ogni fase del campionato, al fine di agevolare il rispetto della contemporaneità di tutte le gare, non saranno autorizzate manifestazioni di alcun tipo.

Inoltre, non potranno mai essere autorizzate manifestazioni:

- a) che prevedano lo svolgimento di iniziative di carattere politico, sindacale o confessionale
- b) che ostacolino o modifichino in qualunque modo il cerimoniale di ingresso delle gare.